GGG
DI ROALD DAHL

tratto dalla traduzione dell'opera letteraria **"The BFG" di Roald Dahl**
traduzione **Donatella Ziliotto**
adattamento scenico **Pino Costalunga**
con **Annachiara Zanoli**

regia **Lucia Messina**

sound design **Andrea Santini**
scenografie **Federico Balestro**
costruzioni **Lucio Massella**
pupazzi **Caterina Marcioni**

produzione **Fondazione AIDA ets**

www.roalddahl.com

TRAILER

tecnica **teatro d'attore e di figura**

età consigliata **dai 5 anni**

durata **60 minuti**

Titolo originale: The BFG Copyright © Roald Dahl Nominee Ltd, 1982
Copyright © 1987 Adriano Salani Editore s.u.r.l.
Gruppo editoriale Mauri Spagnol, Milano

"...laggiù la strada del paese che conosce così bene
sembra completamente diversa:
le case appaiono sghembe, contorte,
come in un racconto fantastico.
Ogni cosa è pallida, spettrale, d'un biancore latteo...
Quella è proprio l'Ora delle Ombre..."

È proprio su questo mondo sconosciuto che Sofia decide di affacciarsi, nonostante i divieti degli adulti. Forse perché il mondo che vive nella quotidianità le è fin troppo conosciuto, nelle sue dinamiche ingabbianti, restrittive. Tutt'un tratto, tra le ombre, ne emerge una molto più grande, che pian piano rivela una figura inquietante e misteriosa. Qualcosa di sconosciuto e allo stesso tempo qualcosa di cui ogni bambino ha sentito parlare almeno una volta, in termini spiacevoli e spaventosi: un gigante. Una volta nella sua grotta, Sofia non può far altro che parlare, per prendere tempo e cercare conferma di un destino per lei sicuro. Ma proprio parlando inizia a scoprire un sacco di cose: come il gigante parli in una lingua un po' buffa e diversa dalla sua; la sua gentilezza e la sua attitudine a percepire ciò che è sottile; come dal suo punto di vista molte cose appaiano diverse dal solito. La conoscenza diventa lo strumento per affrontare paure e pregiudizi e scoprire l'empatia.

"Sofia: Io penso che il suo modo di esprimersi sia affascinante.
GGG: (felice) Davvero? Tu trova davvero? Beh, questo è il più bel regalo che io ho ricevuto in tutta la mia vita."

Man mano che Sofia conosce il GGG, non solo passa la paura: sebbene siano così tanto diversi l'uno dall'altro, tra i nostri protagonisti scatta un riconoscimento. Un riconoscimento tra piccoli che piccoli non sono. Il GGG, come Sofia, subisce i maltrattamenti di qualcuno di apparentemente più grande: anche nel mondo dei giganti, ahimè, ci sono disuguaglianze e giochi di forza. Dall'alleanza tra bambina e gigante nasce una soluzione che non prevede però giochi di forza, bensì un appello a un mondo sottile e meraviglioso, all'esperienza intima e impalpabile del sogno.
Dal loro incontro nasce una forza del cuore che porta ad osare al di là dell'inimmaginabile. Questo coraggio nato da un incontro sincero è il più bel messaggio che la storia del GGG possa regalare a bambini e adulti.
Insomma, laddove non ci aspettiamo, può nascondersi qualcosa di curioso, di interessante, qualcosa da imparare. Laddove non ci aspettiamo, potremmo incontrare anche un amico. E un'amicizia sincera e leale può dare vita a qualcosa di inatteso, importante.

GGG è la seconda tappa di un filone di teatro di narrazione per bambini che ha preso forma l'anno scorso con lo spettacolo Cipì, tratto dal racconto di Mario Lodi e interpretato dalla stessa attrice.
La sfida che desideriamo ripetere e approfondire è quella di creare una messinscena a misura di un solo interprete, senza perdere però occasioni di meraviglia e poliedricità del racconto dove ci sono le linee rosa diamo una invio a capo in più.

Annachiara Zanoli, attrice con background di doppiaggio e teatro di figura, porterà avanti la narrazione dando vita ai pupazzi di Sofia e del GGG; interpretando lei stessa oltre che la figura della narratrice, anche quella della regina; utilizzando oggetti ed elementi scenografici in maniera espressiva.

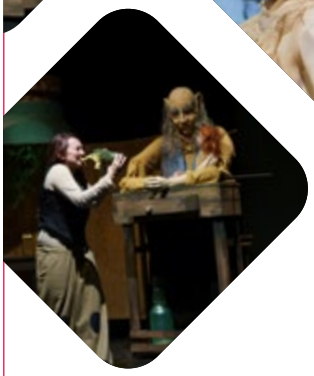
La regia di Lucia Messina vuole ancora una volta distinguersi per un uso funzionale della scena, con la scelta di una scenografia a strati, che si rivelano di scena in scena trasformando l'immagine e l'azione.

Fondamentale a questo scopo la collaborazione tra Federico Balestro, giovane bozzettista e realizzatore di talento, e Caterina Marcioni, scenografa realizzatrice di Fondazione Arena di Verona, che già da qualche produzione si occupa della realizzazione di pupazzi poetici e funzionali. Un'attenzione particolare è dedicata alla creazione di un disegno sonoro accurato: oltre a dare tridimensionalità al racconto, in alcuni momenti sarà parte integrante dell'azione scenica. Il fil rouge che seguiremo in ogni parte della realizzazione dello spettacolo sarà quello del sogno, delle sue possibili manifestazioni e di ciò che può rappresentare anche per noi, narratori di storie.

fondazione AIDA ets
Via Dino Degani, 6
37125 Verona (VR)

fondazione@fondazioneaida.it 045 8001471 / 045 595284
www.fondazioneaida.it Fondazione Aida - Ets fondazioneaida_spettacolo
f_aidateatrospettacolo Fondazione Aida

GGG DI ROALD DAHL



COMPETENZE CHIAVE

→ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
→ Competenza alfabetica funzionale
→ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
→ Soft skills

FINALITÀ DIDATTICHE

Lo spettacolo affronta il tema della diversità e stimola gli studenti a una riflessione sui pregiudizi con cui spesso etichettiamo chi è "diverso da noi" ancor prima di averlo conosciuto. Indica come per affrontare la paura e la diffidenza sia necessario aprirsi all'altro con un ascolto senza giudizio che può portare a piacevoli scoperte. Prende spunto dal libro "Il GGG" di Roald Dahl

PROPOSTE DIDATTICHE

BRAINSTORMING SULLO SPETTACOLO

"...laggiù la strada del paese che conosce così bene sembra completamente diversa: le case apparivano sghembe, contorte, come in un racconto fantastico. Ogni cosa era pallida, spettrale, d'un biancore latteo... Quella è proprio l'Ora delle Ombre"

La storia del GGG comincia proprio da qui, all'Ora delle Ombre, che sta ad indicare qualcosa di oscuro, poco illuminato e quindi sconosciuto. È proprio su questo mondo sconosciuto che Sofia decide di affacciarsi, nonostante i divieti degli adulti. Sofia, alla vista del gigante, ha paura, è inquieta e diffidente perché non sa chi sia quell'essere quattro volte più grande degli uomini.

Confrontatevi in cerchio:

→ Vi è capitato di avere paura di qualcuno perchè è diverso da voi? A volte potrebbe accadere di rifiutarlo ed escluderlo. Raccontate ai compagni la situazione e quali erano i vostri pensieri?

→ Vi è successo qualche volta di giudicare gli altri senza conoscerli a fondo, solo considerando il loro aspetto o la loro nazionalità? Avete pensato che non volevate stare loro vicini o giocare insieme?

→ Nella storia Sofia, dopo l'iniziale diffidenza,diventa amica del GGG perché apprezza la sua delicatezza. Dopo aver conosciuto bene un bambino o una bambina che prima non volevate come amico, vi è capitato di cambiare idea e di desiderare di condividere giochi ed esperienze?

→ Raccontate: cosa avete scoperto di quel bambino o di quella bambina che vi ha fatto cambiare idea? Aveva forse qualche qualità simile alla vostra?

→ Riflettete e ciascuno di voi dica a quale personaggio della storia vorrebbe essere e spiegate anche il perchè?

CONSULTIAMO LIBRI E SITI SULL'ARGOMENTO

LIBRI

→ **Il GGG** | **Roald Dahl** | *Fabbri, 2016*

→ **Mio fratello rincorre i dinosauri. Storia mia e di Giovanni che ha un cromosoma in più** | **Giacomo Mazzariol** | *Einaudi, 2016*

→ **La diversità ci rende più forti, libro per l'infanzia sulla diversità, la gentilezza e le emozioni sociali** | **Elizabeth Cole** | *2022*

→ **Un occhio verde e uno blu** | **Sabina Guidotti** *(Autore)*, **Alma Di Pietro** *(Autore)*, **Rita Cardelli** *(Illustratore)* | *Minerva Edizioni*

→ **Wonder** | **R.J. Palacio** | *Giunti Editore, 2013*

SITI

Sito ufficiale "The Roald Dahl Story Company" www.roalddahl.com

ATTIVITÀ

CREA IL TUO BARATTOLO E DISEGNA IL TUO SOGNO

→ Il GGG è un gigante-soffia-sogni che se ne va in giro a soffiare i sogni nelle camere dei bambini addormentati; si tratta di bei sogni, sogni d'oro che rendono felici i bambini. Il GGG colleziona i sogni e li conserva nei barattoli sugli scaffali della grotta.

- Realizza il tuo barattolo dei sogni utilizzando materiale di recupero e decoralo come preferisci utilizzando carta e tempere e poi personalizzalo scrivendo il tuo nome.

- Quale sogno vorresti che il GGG soffiasse nella tua camera? Disegna su un foglio il tuo sogno che poi inserirai nel barattolo. Se vuoi aggiungi una didascalia, un breve componimento, o raccontalo a voce.

REALIZZA LA MASCHERA DEL GGG

→ Utilizza un piatto di carta o un sacchetto del pane per creare la maschera del GGG. Dipingila con la tecnica che preferisci e decorala con materiale di recupero. Poi indossala e fai finta di essere il GGG che parla con Sofia.

NON SOLO SOGNI...

→ *"Ogni mattina io me ne va a catturare nuovi sogni da mettere nei miei barattoli"* disse il GGG.

I tre barattoli sul palco potrebbero avere altri contenuti invece dei sogni.
- Disegnate i tre barattoli che avete visto sul palcoscenico e colorateli uno di verde, uno di azzurro e uno di rosa. Ora rispondente alle seguenti domande:
- Cosa vorresti che ci fosse nel barattolo verde da tenere tutto per te?
- Cosa è imprigionato nel barattolo azzurro che, per fortuna, non potrà mai più uscirne fuori?
- Cosa è stato dimenticato dagli uomini nel barattolo rosa?

Date le vostre risposte e scrivetele creando delle semplici composizioni. Poi condividetele con il gruppo.

INVENTA UN NUOVO DIALOGO TRA SOFIA E IL GGG

→ Sofia viene strappata dal letto dal GGG e portata nella grotta nel Paese dei Giganti. Sofia ha paura del gigante e immagina di venire divorata, ma poi si tranquillizza perché scopre che non tutti i giganti sono uguali proprio come le persone sono tutte diverse.

"Solo perché io è un gigante, tu pensa che io è un bongustoso canniballo? - esclamò il GGG." Il Gigante in questa frase esprime il pregiudizio che gli altri hanno nei suoi confronti. Lo fa usando il suo linguaggio particolare che tanto fa divertire. Nella prosecuzione della storia Sofia guarderà il GGG con occhi diversi.

Mettetevi a coppie e inventate un dialogo tra Sofia e il GGG nel quale la bambina e il Gigante si rivelano un segreto dopo che sono diventati amici. Poi rappresentatelo drammatizzandolo alla classe.

IL MITO "IL VASO DI PANDORA"

→ Leggete in classe il mito di Pandora (lo trovate in "Il grande libro dei miti greci" casa ed Usborne o in "Dee ed eroine. Il vaso di Pandora e altre storie senza tempo" casa ed DeA) o guardate un video che racconti la sua storia (su youtube al link *https://www.youtube.com/watch?v=aCYIsCflP3s*)

Poi dividetevi in gruppi e preparate alcuni cartoncini colorati a forma di nuvoletta sui quali ciascuno di voi dovrà scrivere la propria risposta alle domande stimolo:

E' capitato anche a te di fare ciò che ti era stato proibito da qualcuno o da una regola perchè eri curioso di scoprire qualcosa? Racconta cosa è successo

Secondo te la curiosità può aiutare gli uomini? In quali situazioni? E nella tua vita ti ha aiutato qualche volta essere curioso?

Quali sono i mali che secondo te ci sono oggi nel mondo e negli ambienti che tu frequenti? Cosa potresti fare per allontanarli o farli sparire? Quale impegni potresti prenderti per essere attivo e cambiare le cose? Potresti fare delle scelte diverse?

La speranza offre agli uomini la possibilità di progettare il futuro, di credere nei cambiamenti che possono migliorare la vita. Quali sono le tue speranze?

Poi preparate un cartellone sul quale incollerete tutte le vostre risposte così potrete conservarlo e riflettere sulle vostre idee.

SPETTACOLO

Il GGG

SCHEDA TECNICA

SPAZIO SCENICO (spazio minimo)	Palco o pedana minimo 8x6 m, altezza 5 m, Spazio assolutamente oscurabile Presenza di almeno 3 quinte per parte Possibilità di avvitare o inchiodare 1 americana esterna in proscenio + 3 in palco possibilmente con ritorni + 3 ritorni in palco Scala per puntamenti adeguata all'altezza Possibilità di usare la macchina del fumo
LUCI:	10 PC 1000W 2 PAR 62 1000W 2 Par led RGBW 12 canali dimmer 2,5 KW cadauno 2 stativi per tagli in prima quinta 1 macchina del fumo 1 mixer luci programmabile con Stack o Cue Carico luci 18 KW Corrente 380V 3P+N+T 32A o 63A
AUDIO:	Impianto audio adeguato alla sala con 1 spia Mixer audio 4 canali mic + 1 stereo 1 archetto color carne (se non disponibili li forniamo noi assieme al pc per le tracce)
MONTAGGIO	5 ore

SMONTAGGIO	2 ore
Durata spettacolo	60 minuti
TECNICO	Riccardo Carbone 348 4621394 Antonela Saccomanno 349 2611297

GGG

di

Roald Dahl

Il Grande Gigante Gentile

PRODUZIONE FONDAZIONE AIDA ETS ADATTAMENTO SCENICO PINO COSTALUNGA

CON ANNACHIARA ZANOLI PUPAZZI CATERINA MARCIONI

SCENOGRAFIE FEDERICO BALESTRO COSTRUZIONI LUCIO MASSELLA

SOUND DESIGN ANDREA SANTINI LUCI RICCARDO CARBONE

REGIA LUCIA MESSINA

Traduzione italiana di Donatella Ziliotto | Titolo originale: The BFG Copyright © Roald Dahl Nominee Ltd, 1982
Copyright © 1987 Adriano Salani Editore s.u.r.l. | Gruppo editoriale Mauri Spagnol, Milano

www.roalddahl.com